

Un filosofo che possedeva un solo paio di scarpe chiese al ciabattino di riparargliele subito, mentre lui stava ad aspettare.

"E' ora di chiusura", replicò il ciabattino "perciò non posso sistemartele subito. Perché non tornate a prenderle domani?".

"Io ho un solo paio di scarpe e non posso andare in giro scalzo".

"Se è per questo, potrei prestarvi per un giorno un paio di scarpe usate".

"Cosa! Mettere le scarpe di un altro? Per chi mi prende?".

"Perché siete tanto contrario a calzare le scarpe altrui, quando invece non vi turba affatto andare in giro con in testa le idee altrui?".



Una coppia disperata mandò a chiamare d'urgenza uno psicologo dei bambini, perché non sapeva più che cosa fare con il figlioletto il quale si era installato sul cavallo a dondolo di un altro bambino e si rifiutava a tutti i costi di scendere. Il piccolo di cavallucci ne possedeva tre, ma aveva deciso che era proprio quello che voleva.

Qualsiasi tentativo di farlo scendere provocava tanti di quegli urli e strilli che erano costretti a rimmetterlo subito in sella.

Lo psicologo pattuì prima di tutto il suo compenso, poi si avvicinò al bambino, gli arruffò affettuosamente i capelli, si curò verso di lui e gli bisbigliò, sorridendo, qualcosa all'orecchio.

Il ragazzino saltò immediatamente giù dal cavallo e seguì docilmente i genitori fino a casa.

"Che tipo di magia avete usato col piccolo?", chiesero i genitori meravigliati.

Lo psicologo prima si fece pagare e solo dopo spiegò:

"E' molto semplice. Mi sono abbassato verso di lui e gli ho detto:

Se non scendi in questo preciso istante da quel cavallo, te ne darò tante che non potrai più sederti per una settimana. Mi pagano per farlo. te lo assicuro io!".

Prima di punire un bambino, chiedetevi se per caso non siete voi la causa delle sue malefatte!

Un bambinetto che correva giù per la strada e all'improvviso girò l'angolo e andò a sbattere contro un signore.

"Santo cielo! Esclamò quest'ultimo, "dove vai così di fretta?".

"A casa", rispose il ragazzo, "e sono di corsa perché mia madre mi deve picchiare".

"E sei così ansioso di prendere le botte che torni a casa di tutta fretta?" domandò il passante allibito.

"No. Ma se il papà arriva a casa prima di me, le botte me le dà lui!"

I bambini sono come gli specchi. Quando sono in presenza dell'amore, ne diventano il riflesso. Quando l'amore non c'è, non hanno nulla da riverberare attorno a loro!



Concaldalbero, Terranova, Villa del Bosco, Brenta d'Abbà, Correzzola.

Don Tiziano

Cell 347/6801605

chiesavilla@gmail.com

26 MARZO 2017

4^a di QUARESIMA

Anno 10 n. 13

Don Luigi

Cell. 360/218339

l.penazzo@libero.it



Quegli ando', si lavo' e torno' che ci vedeva.

In questa famosa pagina di Giovanni, oltre ai due elementi che balzano evidenti al cuore del cristiano e cioè: LUCE e ACQUA, è necessario metterne in evidenza un altro e cioè i TITOLI applicati a Gesù dal cieco nato. Si tratta come di un filo d'oro che raccoglie in unità tutto il racconto del miracolo.

Attraverso questi lineamenti si ricompono il vero ritratto di Gesù. Siamo, allora, davanti alla storia della scoperta

del volto di Cristo, alla vicenda di una conversione.

Gli occhi del cieco non vedono solo gli orizzonti colorati del mondo ma penetrano nel mistero di Dio.

Il primo grado è il riconoscimento del Cristo come UOMO, "quell'uomo che si chiama Gesù". A Siloe egli si presenta come l'INVIATO, il messaggero del Padre. Il , ormai veggente, lo scopre anche come PROFETA ma il vertice è nella scena finale quando quel povero è prostrato nella adorazione di Gesù come FIGLIO DELL'UOMO, titolo caro a Gesù e come SIGNORE cioè DIO ed è un po' la rappresentazione simbolica della nostra Messa.

L'itinerario del cieco diventa così anche il nostro necessario viaggio spirituale condotto nella crescita continua della conoscenza di Dio. È un cammino serio di catechesi che ogni credente deve percorrere, soprattutto nel tempo quaresimale perché sappia rispondere a chiunque gli domandi ragione della speranza che è in lui!

BRENTA D'ABBA'

S. Paterniano

26 IV di QUARESIMA

10.30 BATTESIMO

Bitto Loretta

Don Bruno Biasin e genitori

Sartori Rino, Dante, Ginevra

GIOVEDÌ 30

8.30 S. Messa

2 V di QUARESIMA

10.30

Barbetta Marina, Mauro,

Fedora, Gabriele

Grigoletto Riccardo,

Valentina, Maria, Agnese,

Giuseppe, Fernanda, Tarcisio

CONCADALBERO

Santa Maria Assunta

26 IV di QUARESIMA

9.30

Temporin Valerio ed Elvia

Carraro Zemiro

Renzo Fania e Silvana

MARTEDÌ 28

8.30 S. Messa

Lunardi Luigi, Oliviero,

Rodolfo, Erminia

2 V di QUARESIMA

9.30

Volpin Andrea

Sambin Mario e Zoida

Def. Fam. Zeminiano

Magrini Carlo, Giulia,

Clara, Ines

CORREZZOLA

S. Leonardo da Limoges

26 IV di QUARESIMA

10

Segalla Francesco

Bortolami Santo

Dante Novello ed Eudilio

Antonella, Sebastiano, Cristiano

Baldi Raimondo e Genitori

LUNEDÌ 27

8.30 S. Messa

MERCOLEDÌ 29

8.30 S. Messa Persello Ottavio

VENERDÌ 31

8.30 S. Messa

SABATO 1 Aprile

19 S. Messa prefestiva

Minorello Marcello

Marin Galileo e Alfredo

Sartori Maria Grazia

Spinello Egidio

2 V di QUARESIMA

10

Gentile Marianna, Antonio e fam.

Brombin Ruggero

BATTESIMO di LESSIO DAMIANO

di Massimiliano ed Elena.

PULIZIA CHIESA: Gruppo "S. Giustina"

TERRANOVA

S. Geminiano

26 IV di QUARESIMA

8.30 Varotto Giovanni, Salmaso Teresa

VENERDÌ 30

ore 20.45 VIA CRUCIS

2 Aprile V di QUARESIMA

8.30

S. Messa

VILLA DEL BOSCO

Ss. Nicola e Rocco

26 IV di QUARESIMA

10

Mattiuz Angelo, Mario, Marina

Cecchetto Orlando e Fam.

Int. personale

18

Meneghin Ugo

Def. Stoppa e Franzolin

Def. Giuriolo e Secondi

LUNEDÌ 27

17 S. Messa

Pavanello Maria, Narciso e figli

MERCOLEDÌ 29

8.30 S. Messa

GIOVEDÌ 30

Ore 21: ADORAZIONE EUCARISTICA,
gruppo "REGINA della PACE"

VENERDÌ 31

17 S. Messa

SABATO 1 Aprile

18 S. Messa prefestiva

2 V di QUARESIMA

10

Giolo Valentino, Palmira, Gianni

Longato Sante

15: PRIMA CONFESSIONE

Per tutti i ragazzi della UNITA'

PASTORALE che frequentano il IV°
anno di Iniziazione Cristiana .

18 S. Messa vespertina

Def. Stoppa e Franzolin

Def. Giuriolo e Secondi

Pazienza, Giustizia, Misericordia suonano
con una CAMPANA di LEGNO con un
battacchio "SLONGO" e così, purtroppo,
nessuno ne sente il suono!**NOTIZIE DI FAMIGLIA****BENEDIZIONE DELLE CASE**

VILLA:

Via Pegolotte, Via S. Francesco,

Fosse Alte e basse.

TERRANOVA:

inizio da Via Argine Sinistro.

PREGHIERA QUARESIMALE:

Giovedì 30, ore 21, ADORAZIONE A VILLA.

Sarà a disposizione un sacerdote per le
Sante Confessioni.*Santa Madre,
deh, voi fate,
che le piaghe
del Signore
siano impresse
nel mio cuore.*VENERDÌ 31, ore 20.45
a TERRANOVA: VIA CRUCIS.La FEDE è una chiesa, un soldato, un capitano che
difende la fortezzaLa CARITA' è un medico, un ospedale che raccoglie tutte
le miserie del mondoMa la SPERANZA è una bambina, una piccola bambina
che, mentre le due sorelle più grandi, La Fede e la Carità,
sono spesso troppo arcigne e indaffarate per avere tempo
di guardare in faccia le persone lei, la Speranza, dice
buongiorno sorridendo al povero e all'orfano....Chi può negare che oggi abbiamo bisogno di menti più
aperte e di bocche più chiuse?